**Allegato 2**

**COMUNE DI REDAVALLE**

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**

**PEF 2022-2025**

**AMBITO TARIFFARIO COMUNE DI REDAVALLE (PV)**

**Introduzione metodologica**

*La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell’Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell’attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).*

*Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l’intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).*

*L’Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell’elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all’Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all’utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all’approvazione di competenza dell’Autorità.*

*Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall’adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l’approvazione della TARI riferita all’anno 2022.*

**Sommario**

1. [Premessa (E)](#_bookmark0) 
   1. [Comune/i ricompreso/i nell’ambito tariffario](#_bookmark1)
   2. [Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario](#_bookmark2)
   3. [Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato](#_bookmark3)
   4. [Documentazione per ciascun ambito tariffario](#_bookmark4)
   5. [Altri elementi da segnalare](#_bookmark5)
2. [Descrizione dei servizi forniti (G)](#_bookmark6) 
   1. [Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti](#_bookmark7)
   2. [Altre informazioni rilevanti](#_bookmark8)
3. [Dati relativi alla gestione dell’ambito tariffario (G)](#_bookmark9) 
   1. [Dati tecnici e patrimoniali](#_bookmark10) 
      1. [Dati sul territorio gestito e sull’affidamento](#_bookmark11)
      2. [Dati tecnici e di qualità](#_bookmark12)
      3. [Fonti di finanziamento](#_bookmark13)
   2. [Dati per la determinazione delle entrate di riferimento](#_bookmark14) 
      1. [Dati di conto economico](#_bookmark15)
      2. [Focus sugli altri ricavi](#_bookmark16)
      3. [Componenti di costo previsionali](#_bookmark17)
      4. [Investimenti](#_bookmark18)
      5. [Dati relativi ai costi di capitale](#_bookmark19)
4. [Attività di validazione (E)](#_bookmark20) ..
5. [Valutazioni di competenza dell’Ente territorialmente competente (E)](#_bookmark21) ..
   1. [Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie](#_bookmark22) ..
      1. [Coefficiente di recupero di produttività](#_bookmark23) ..
      2. [Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di](#_bookmark24) [perimetro gestionale)](#_bookmark24) ..
      3. [Coefficiente C116](#_bookmark25) ..
   2. [Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità](#_bookmark26) ..
      1. [Componente previsionale CO116](#_bookmark27) ..
      2. [Componente previsionale CQ](#_bookmark28) ..
      3. [Componente previsionale COI](#_bookmark29) ..
   3. [Ammortamenti delle immobilizzazioni](#_bookmark30) ..
   4. [Valorizzazione dei fattori di *sharing*](#_bookmark31) ..
      1. [Determinazione del fattore b](#_bookmark32) ..
      2. [Determinazione del fattore ω](#_bookmark33) ..
   5. [Conguagli](#_bookmark34) ..
   6. [Valutazioni in ordine all’equilibrio economico finanziario](#_bookmark35) ..
   7. [Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo](#_bookmark36) ..
   8. [Rimodulazione dei conguagli](#_bookmark37) ..
   9. [Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione](#_bookmark38) [annuale](#_bookmark38) ..
   10. [Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie](#_bookmark39)
   11. [Ulteriori detrazioni](#_bookmark40)

# Premessa (E)

Il Comune di Redavalle in Provincia di Pavia, appartenente alla Regione Lombardia, è l’Ente Territorialmente Competente con riferimento al proprio territorio comunale (di seguito ETC).

## Comune/i ricompreso/i nell’ambito tariffario

L’ambito tariffario di riferimento comprende il territorio comunale di Redavalle sito in provincia di Pavia. Il Comune risulta essere l’Ente Territorialmente Competente (di seguito ETC). I Gestori del servizio integrato di gestione R.u. sono la Soc. Broni Stradella Pubblica srl e lo stesso Comune di Redavalle per la parte di servizi svolti direttamente.

## Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti (di seguito Gestore), soggetto affidatario secondo il modello in house providing, è la Soc. Broni Stradella Pubblica srlIl Comune nel caso specifico riveste al contempo il ruolo di Etc e di gestore per quanto riguarda l’attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

Per questa ragione il Comune ha, altresì, provveduto alla individuazione dei propri costi efficienti dell’annualità 2020 e 2021 ed ha affidato la validazione del Piano Economico Finanziario, al Geo. Andrea Mussi, soggetto dotato dei necessari requisiti di terzietà e competenza.

Le attività svolte direttamente dal Comune e rientranti nel perimetro sono:

* Gestione servizio determinazione tariffe e rapporti con gli utenti.

## Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo di gestione integrata cui vengono conferiti i rifiuti dell’ambito oggetto di predisposizione tariffaria sono indicati al paragrafo 2.1 della relazione predisposta dalla società Broni Stradella Pubblica srl affidataria del servizio e nel documento denominato Allegato 2 - Documento tecnico redatto ai sensi del DPR 158-99, art. 8

## Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell’articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l’Ente territorialmente ha acquisito tutta la documentazione richiesta da ciascun gestore:

1.il PEF relativo al servizio integrato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall’Autorità di cui all’Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021;

2. la relazione di accompagnamento;

3.una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all’Allegato 3, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

## Altri elementi da segnalare

## Non si rilevano particolarità da segnalare all’Autorità.

# Descrizione dei servizi forniti (G)

## Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

I servizi svolti dalla Società Broni Stradella Pubblica srl sono descritti nell’allegata relazione e nel contratto di servizio.

Le attività svolte direttamente dal comune e rientranti nel perimetro sono:

**Gestione servizio determinazione tariffe e rapporti con gli utenti** e possono essere così riassunte

• determinazione annuale delle tariffe da applicare all’utenza;

• servizio di front office per i contribuenti (informazioni, gestione reclami, call center telefonico, rateizzazioni, aggiornamento pagina web dedicata al servizio rifiuti sul sito istituzionale dell’Ente);

• attività ordinaria di riscossione della tariffa;

• gestione istanze di rimborso;

• attività di indagine e scoperta evasione;

• attività di recupero crediti.

## Altre informazioni rilevanti

Il comune non si trova in situazione di squilibrio strutturale del bilancio, non vi sono ricorsi pendenti rilevanti né sentenze rilevanti passate in giudicato nell’ultimo biennio.

La situazione economico finanziaria del gestore Broni Stradella Pubblica srl è descritta nell’allegata relazione tecnica.

# Dati relativi alla gestione dell’ambito tariffario (G)

## Dati tecnici e patrimoniali

### Dati sul territorio gestito e sull’affidamento

Per le annualità del periodo 2022-2025, il Comune prevede un potenziamento della raccolta differenziata. Il gestore Broni Stradella Pubblica srl ha previsto il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI) di parte fissa finalizzati alla modifica dei processi tecnici gestiti, mediante l’introduzione di soluzioni tecnologiche innovative e di standard e livelli qualitativi migliorativi, rispetto a quelli minimi fissati dall’Autorità.

### Dati tecnici e di qualità

Per le annualità del periodo 2022-2025, il Comune non prevede variazioni nelle caratteristiche del servizio che interessano le attività dallo stesso erogate ad eccezione di quelle relative all’adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall’Autorità. Lo schema regolatorio adottato in funzione di quanto deliberato in data 30/03/2022 Giunta Comunale n.29 ed ai sensi della delibera 18 gennaio 2022 15/2022/R/rif dell’Autorità, è il III°, teso al miglioramento della qualità del servizio. Il Comune si impegna ad adottare tutti gli atti e le soluzioni operative necessarie per dare attuazione a tale modello regolatorio.

### Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento del comune derivano esclusivamente dagli introiti legati alla tariffazione applicata ai contribuenti.

## Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all’MTR-2 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative al periodo regolatorio 2022-2025 in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Tali dati vengono desunti dai gestori sulla base dei dati di bilancio (rendiconto 2020 nel caso del Comune e conto economico nel caso della società e per il 2021 sulla base dei dati di preconsuntivo).

### Dati di bilancio

### Il gestore Broni Stradella Pubblica srl ha illustrato i dati di conto economico nella propria relazione.

### Qui si prendono in considerazione i dati di bilancio del gestore Comune. Con riferimento all’annualità 2022, le componenti di costo riportate nel PEF risultano riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti nell’anno 2020. I costi esposti sono tutti rintracciabili nelle fonti contabile obbligatorie (rendiconto 2020) e dalla contabilità dell’ente relativa all’anno 2021.

### Di seguito vengono dettagliate le voci di costo inserite nelle schede IN\_BIL\_COM\_20 ed IN\_BIL\_COM\_21 dell’allegato 1 al MTR-2.

### ANNO 2020

**CARC** *(costi dell’attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti)*

compongono questa voce di costo le spese per le consulenze esterne connesse alla gestione tariffe e per supporto all’elaborazione e stampa degli avvisi di pagamento, il tutto per un importo complessivo di € 2.500,00 oltre ad IVA. Sono state inserite inoltre le spese per il personale addetto all’ufficio tributi, gestione TARI, quantificate in € 4.872,54 (10% stipendio Responsabile di Servizio) + € 2.404,05 (10% stipendio Responsabile del Procedimento).

### ANNO 2021

**CARC** *(costi dell’attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti)*

compongono questa voce di costo le spese per le consulenze esterne connesse alla gestione tariffe e per supporto all’elaborazione e stampa degli avvisi di pagamento, il tutto per un importo complessivo di € 2.500,00 oltre ad IVA. Sono state inserite inoltre le spese per il personale addetto all’ufficio tributi, gestione TARI, quantificate in € 4.872,54 (10% stipendio Responsabile di Servizio) + € 2.404,05 (10% stipendio Responsabile del Procedimento).

### Focus sugli altri ricavi

Il soggetto Broni Stradella Pubblica srl fornisce nella propria relazione al paragrafo 3.2.2 il dettaglio delle singole voci di ricavo di propria competenza, distinguendo tra i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di *compliance* (Consorzi del sistema CONAI o Consorzi autonomi) ed i ricavi derivanti dalla vendita di altri materiali.

### Componenti di costo previsionali

Il gestore Broni Stradella Pubblica srl ha proposto la valorizzazione, attraverso le componenti CQexpTv,a e CQexpTf,a delle componenti di natura previsionale, destinate alla copertura degli oneri variabili e fissi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche dei processi tecnici gestiti, e all’introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, secondo quanto previsto dal comma 9.3 e dall’Articolo 10. In particolare si attendono una serie di investimenti nel quadriennio 2022 - 2025 destinati all’ adeguamento del parco mezzi, dei sistemi di sicurezza ed all’introduzione di un numero verde/call center, al fine di adeguarsi agli standard qualitativi obbligatori previsti dall’Autorità.

### Investimenti

Il gestore Broni Stradella Pubblica srl ha illustrato nella propria relazione gli investimenti che intende sostenere al paragrafo 3.2.4. al fine di perseguire gli obiettivi di sviluppo infrastrutturale e di incremento della capacità impiantistica, il tutto finalizzato all’innalzamento del livello di qualità del servizio erogato ed alla realizzazione di economie di scala in un’ottica di efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

Il Comune, con riferimento alle attività svolte in economia, non prevede per il periodo 2022-2025 la realizzazione di particolari investimenti se non quelli connessi al raggiungimento degli standard qualitativi previsti dalla delibera ARERA 18 gennaio 2022 15/2022/R/rif in relazione ai servizi erogati.

### Dati relativi ai costi di capitale

Il gestore Broni Stradella Pubblica srl ha illustrato questi dati al paragrafo 3.2.5.

# Attività di validazione (E)

Il Comune di Redavalle, con riferimento al proprio ambito territoriale, riveste oltre che il ruolo di gestore anche quello di Ente Territorialmente Competente (ETC).

Il Comune di Redavalle, in qualità di Ente territorialmente competente ha verificato i dati trasmessi dal gestore e riportati nell’allegato 1 MTr\_2 per il periodo regolatorio 2022-2025.

In seguito alla suddetta attività di analisi si rileva quanto segue:

* L’ETC non condivide i criteri utilizzati dal gestore per l’individuazione della quota di costi imputati al servizio rifiuti, né il criterio di ripartizione dei suddetti costi fra gli enti clienti, basato principalmente sull’incidenza percentuale del Pef “old” riferito al singolo comune, rispetto al Pef totale del gestore. Il driver scelto è basato in sostanza sul mantenimento di una “consuetudine storica” nell’attribuzione dei costi ai comuni clienti, anziché su reali elementi oggettivi di competenza.
* Con riferimento al punto precedente l’ETC segnala, che i driver di riparto utilizzati dal gestore per la quasi totalità delle voci di costo sono per lo più basati su parametri predeterminati, che non consentono di procedere ad una reale assegnazione diretta delle voci di costo effettivamente pertinenti per singolo comune. Si evidenzia pertanto la necessità che il gestore proceda ad un’implementazione del proprio sistema di contabilità analitica e di separazione contabile che permetta la puntuale e diretta allocazione dei costi agli enti clienti in modalità maggiormente dettagliata.
* L’ETC non condivide infine, per le ragioni già descritte in precedenza, il criterio di ripartizione dei costi operativi fra gli enti clienti, in particolare del costo della raccolta differenziata CRD, basato principalmente sull’incidenza percentuale del Pef “old” riferito al singolo comune, rispetto al Pef totale della società.
* Si evidenzia pertanto la necessità che il gestore proceda ad un’implementazione del proprio sistema di contabilità analitica e di separazione contabile al fine di permettere un’attività di unbundling più precisa ed una diretta allocazione dei costi agli enti clienti in modalità maggiormente dettagliata.

L’ETC ha successivamente verificato che “I costi ammessi al riconoscimento tariffario siano stati calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell’IVA detraibile e delle imposte.

È stato acquisito da parte del gestore Broni Stradella Pubblica srl , il PEF e la relazione accompagnatoria nella quale sono descritti i seguenti elementi:

* il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
* la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l’effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU, nonché il ricorso eventuale all’utilizzo di beni e strutture di terzi, o all’affidamento di servizi a terzi;
* le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
* il modello gestionale e organizzativo, le eventuali variazioni previste rispetto all’anno precedente e le relative motivazioni;
* i livelli di qualità del servizio, le eventuali variazioni previste rispetto all’anno precedente e le relative motivazioni;
* la ricognizione degli impianti esistenti.

**Per quanto riguarda i dati del conto economico si è proceduto alla verifica,** con riferimento al periodo regolatorio 2022-2025 **che le componenti di costo riportate nel PEF siano state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dai gestori nell’anno *a-2****.*

Sono stati altresì verificati i contenuti della relazione di accompagnamentonella quale risultano descritti i seguenti aspetti:

* descrizione del territorio servito con riferimento a ciascuna gestione;
* attività effettuate in relazione a ciascun comune servito;
* indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2020, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;
* stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
* ricorsi pendenti e le sentenze passate in giudicato;
* indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di Comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2020, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;
* eventuali variazioni attese di perimetro (***PG***), costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o i processi di aggregazione delle gestioni evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti e motivando le scelte adottate;
* eventuali variazioni attese delle caratteristiche del servizio **(*QL*)** intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.
* l’obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata da conseguire in ciascun Comune/affidamento per ciascun anno e il livello effettivamente conseguito nell’anno *a-1* e *a-2;*
* eventuali risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti, anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio;
* l’efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche allegando per ciascun Comune/affidamento l’indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI;
* il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti, nonché commentare nello specifico le operazioni finanziarie relative all’anno 2020 e 2021;
* le notizie disponibili aggiornate sull’esaurimento delle discariche fornendo le migliori stime in merito ai fini di consentire all’Etc di definire la relativa vita utile regolatoria.

Per quanto attiene ai costi sostenuti dal Comune di Redavalle per attività svolte direttamente e connesse al servizio raccolta e smaltimento rifiuti è stato redatto uno specifico piano finanziario.

Tenuto conto che, con riferimento alle suddette attività, Gestore ed Ente Territorialmente Competente coincidono con il medesimo soggetto, in quanto il Comune di Redavalle oltre ad essere ETC per il proprio territorio comunale è anche gestore del servizio determinazione tariffe e rapporto con gli utenti, la validazione dei dati, è stata eseguita da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all’attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell’attività gestionale, e chi è chiamato a validarli. Il soggetto in questione, individuato dal Comune di Redavalle, è il Geom. Andrea Mussi

# Valutazioni di competenza dell’Ente territorialmente competente (E)

## Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L’Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (Σ𝑇𝑎) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell’Allegato Tool di calcolo, indicate con Σ𝑇max 𝑎) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

2022 2023 2024 2025



Si evince da questo riepilogo che negli anni 2022-2023-2024-2025 per effetto della rimodulazione del delta non si supera il limite di crescita fissato dal metodo.



L’Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie partendo da uno schema riepilogativo.

2022 2023 2024 2025



Sulla base di tali valori l’Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio.

### Coefficiente di recupero di produttività

L’Ente territorialmente competente tenuto conto delle risultanze del *Benchmark* di riferimento, come qui evidenziate:

2022

|  |  |
| --- | --- |
| **CUeff2020 [cent€/kg]** | 25,82 |
| Benchmark di riferimento [cent€/kg] | 25,44 |

2023

|  |  |
| --- | --- |
| **CUeff2021 [cent€/kg]** | 24,23 |
| Benchmark di riferimento [cent€/kg] | 29,64 |

2024

|  |  |
| --- | --- |
| **CUeff2022 [cent€/kg]** | 25,35 |
| Benchmark di riferimento [cent€/kg] | 29,64 |

2025

|  |  |
| --- | --- |
| **CUeff2023 [cent€/kg]** | 26,64 |
| Benchmark di riferimento [cent€/kg] | 29,64 |

dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell’anno *a-2* (2020, 2021), ha individuato i valori 𝛾*1* e 𝛾*2* esprimendo un giudizio “non soddisfacente” merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ1,𝑎) e in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ2,𝑎). Il coefficiente di recupero della produttività è stato così determinato sulla base delle indicazioni contenute all’art. 5 del MTR-2 come pari a 0,11% per gli anni 2022-2023-2024-2025.

### Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Il valore del coefficiente QLa assunto per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio è legato al miglioramento previsto nella qualità e nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché agli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità obbligatori introdotti dall’Autorità.

Il valore del coefficiente *PGa* assunto per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio è pari a zero, in quanto non si attendono variazioni del perimetro gestionale.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  | **intervallo di riferimento** | **2022** |
| **QLa** | | ≤4% | 3,00% |
| **PGa** | | 0% | 0,00% |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  | **intervallo di riferimento** | **2023** |
| **QLa** | | ≤4% | 3,50% |
| **PGa** | | 0% | 0,00% |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  | **intervallo di riferimento** | **2024** |
| **QLa** | | ≤4% | 4,00% |
| **PGa** | | 0% | 0,00% |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  | **intervallo di riferimento** | **2025** |
| **QLa** | | ≤4% | 4,00% |
| **PGa** | | 0% | 0,00% |

### Coefficiente C116

Non previsto.

## Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

### Componente previsionale CO116

Non previsto

### Componente previsionale CQ

Il gestore Broni Stradella Pubblica srl ha proposto la valorizzazione, attraverso le componenti CQexpTv,a e CQexpTf,a delle componenti di natura previsionale, destinate alla copertura degli oneri variabili e fissi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche dei processi tecnici gestiti, e all’introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, secondo quanto previsto dal comma 9.3 e dall’Articolo 10. In particolare si attendono una serie di investimenti nel quadriennio 2022 - 2025 destinati all’ adeguamento del parco mezzi, dei sistemi di sicurezza ed all’introduzione di un numero verde/ call center, al fine di adeguarsi agli standard qualitativi obbligatori previsti dall’Autorità.

### Componente previsionale COI

Non applicati

## Ammortamenti delle immobilizzazioni

## Il Comune ha proceduto alla verifica in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani con particolare riferimento:

## - al rispetto delle tabelle previste nell’articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;

## - al rispetto del criterio indicato dall’articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

## Valorizzazione dei fattori di *sharing*

### Determinazione del fattore b

### Il valore è stato determinato dall’Ente territorialmente competente, nell’ambito dell’intervallo [0.3,0.6], in ragione del potenziale contributo dell’output recuperato al raggiungimento dei target europei, come pari a 0,6.

### Determinazione del fattore ω

L’Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di 𝛾1 e 𝛾2, il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell’articolo 3.2 del MTR-2.

Tale fattore è quantificato dall’Ente territorialmente competente sulla base delle valutazioni non soddisfacenti dal medesimo compiute in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( ϒ 1,a ), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ϒ 2,a ), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | |  | **intervallo di riferimento** | | **2022** | |
| **ωa** | | | 0,1 ÷ 0,4 | | 0,4 | |
|  | |  | | |  | |  |
|  | |  | | | **intervallo di riferimento** | | **2023** |
| **ωa** | | | | | 0,1 ÷ 0,4 | | 0,4 |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  | **intervallo di riferimento** | **2024** |
| **ωa** | | 0,1 ÷ 0,4 | 0,4 |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  | **intervallo di riferimento** | **2025** |
| **ωa** | | 0,1 ÷ 0,4 | 0,4 |

## *Conguagli*

Con riferimento a ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l’ETC fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

## Valutazioni in ordine all’equilibrio economico finanziario

L’equilibrio economico finanziario della gestione risulta garantito. In particolare si da atto che il costo medio unitario del servizio CUeff riconosciuto nelle varie annualità è sempre inferiore al Benchmark di riferimento.

## Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Dato atto che l’ETC ritiene inaccettabile un incremento della pressione fiscale derivante da un incremento delle tariffe in questo momento storico, tenuto conto delle difficoltà che stanno affrontando famiglie ed imprese duramente provate da mesi di chiusure ed inattività.

Considerati gli elementi emersi in sede di validazione ed evidenziati al punto 4.

Dato atto inoltre che il fattore di sharing 𝑏 è stato valorizzato in modo tale da contenere al massimo i possibili incrementi tariffari a carico dei contribuenti.

Dato atto che il costo unitario effettivo è in linea o leggermente inferiori al benchmark di riferimento e che non sussistono elementi, sulla base della documentazione prodotta dal gestore, per ritenere che l’equilibrio economico finanziario della gestione risulti pregiudicato.

Dato atto della necessità di tener conto, in sede di verifica del limite di crescita:

- dei risultati delle procedure di affidamento ai fini della determinazione delle tariffe del servizio, rappresentando che in molti territori il servizio è stato affidato tramite gara e che i relativi corrispettivi consentono già di estrarre l’efficienza economica tramite forme di concorrenza per il mercato;

-della necessità di salvaguardare le clausole contrattuali esistenti

Tutto ciò premesso, si ritiene indispensabile rivedere alcune componenti di costo applicando una detrazione ai sensi del comma 4.6 Delibera 363/2021 come di seguito:

**Gestore Broni Stradella**

ANNO 2022 ANNO 2023 ANNO 2024 ANNO 2025

**CGG € 3.800,00 CGG € 3.800,00 CGG € 3.800,00 CGG € 3.800,00**

## Rimodulazione dei conguagli

Non si avvale della facoltà prevista dall’articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

## Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazionev annuale

L’Ente Territorialmente Competente si è avvalso della facoltà di rimodulazione delle entrate tariffarie eccedenti il limite di crescita.

## Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non prevista

## Ulteriori detrazioni

Non inserite.